CITTA' DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 19 febbraio 2024

OGGETTO: STOP ALLA CONCESSIONE DEI LOCALI COMUNALI (A CANONE AGEVOLATO) ALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE 'RADIO BLACKOUT'. TRASMETTANO PURE, SE VOGLIONO, MA A SPESE (INTERAMENTE) LORO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- da vari lustri la Città di Torino assegna in locazione agevolata all'Associazione Radio Blackout alcuni locali di proprietà comunale situati all'interno dell'Hub Cecchi Point, in via Cecchi 21/A;
- nel contratto di locazione all'articolo 1 vi è scritto: "E' compresa nella presente concessione l'area antistante l'immobile delimitata in colore giallo, meglio raffigurata nella planimetria allegata al presente atto; è invece esclusa l'ulteriore porzione cortilizia sulla quale permane il diritto di transito e carico/scarico.";
- Radio Blackout è l'organo radiofonico ufficiale dei centri sociali anarchici e autonomi di Torino, nonché il mezzo di diffusione di tutte le manifestazioni (violente e non, autorizzate e non) organizzate dalla galassia antagonista: Radio Blackout è il megafono delle istanze dell'area antagonista, probabilmente proprio per questo motivo non si sono manifestate interazioni col territorio se non nel quadro della ristretta militanza di riferimento;
- la libertà d'informazione ed il pluralismo nell'informazione sono essenziali in uno Stato democratico, ancorché soggetti al rispetto della Carta Costituzionale e dei suoi fondamentali principi ispiratori;
- nella home page del sito di Radio Blackout si legge: "105,250 fm dal 1992 One Station Against The Nation".

RICORDATO CHE

- il 4 marzo 2010 il Consiglio della Circoscrizione 7 approvò (con 23 voti favorevoli su 23 votanti) un Ordine del Giorno, con oggetto: "FINE CONCESSIONE LOCALI COMUNALI IN VIA CECCHI 21/A, che diceva: "Preso atto della imminente scadenza della concessione dei locali comunali di via Cecchi 21/A Torino all'emittente Radio Blackout. Premesso che lo strumento giuridico della concessione implica alla scadenza il riconoscimento all'Ente concessionario del diritto unilaterale di rinnovo o di revoca. Ritiene che la libertà d'informazione ed il pluralismo

nell'informazione siano essenziali in uno Stato democratico, ancorché soggetti al rispetto della Carta Costituzionale e dei suoi principi ispiratori. Una reale pratica di libera informazione non possa che fondarsi sull'autonoma capacità di autofinanziamento e sul sostegno di lettori od ascoltatori e che nessun media possa artificiosamente sottrarsi ad una doverosa ricerca di piena autonomia organizzativa e finanziaria. Valuta che nei trascorsi quattro anni di concessione comunale dei locali di via Cecchi Radio Blackout abbia svolto esclusivamente il ruolo di portavoce dell'area politica antagonista e che non si siano manifestate interazioni col territorio se non nel quadro della ristretta militanza di riferimento. Considera contraddittoria e strumentale l'orgogliosa e costante difesa di forme radicali di pratica antagonista con la sollecitazione al Comune di mantenimento della concessione. Valuta che nei quattro anni trascorsi in via Cecchi l'emittente sia stata posta nelle condizioni di perseguire un significativo rafforzamento organizzativo ed economico che le consente ora d'esplicare una totale autonomia dall'Ente locale e di reperire altrove una nuova ed adeguata sede. Per questi motivi valuta non esservi interesse circoscrizionale al rinnovo della concessione.";

- il 20 luglio 2010 la Giunta comunale deliberava il rinnovo della concessione all'Associazione Radio Blackout, dei locali di proprietà comunale siti in Torino, via Cecchi 21/A - della superficie complessiva di mq. 200 - per la durata di anni quattro, con decorrenza dal 1° luglio 2010 e scadenza al 30 giugno 2014 con l'applicazione di un canone annuo di concessione nella misura di Euro 6.500,00 pari al 50% del canone annuo di mercato;
- il 10 novembre 2015 con la deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2015 05313/131), esecutiva dal 26 novembre 2015, è stata approvata la concessione all'Associazione Radio Blackout dell'immobile di proprietà comunale sito in Torino via Cecchi 21/A;
- il 22 giugno 2016 la determinazione dirigenziale n. 331 aveva per Oggetto la Concessione locali di proprietà comunali siti in Torino via Cecchi 21/A all'Associazione Radio Blackout con decorrenza dal 1° luglio 2015 e scadenza al 30 giugno 2019. Tale Deliberazione in applicazione di quanto previsto dal Regolamento per la concessione di beni ed Enti ed Associazioni del 6 giugno 1995, ha disposto l'applicazione di un canone annuo di Euro 6.842,00 corrispondente al 48,6% del valore del canone annuo di mercato stimato in Euro 1.475,00 dal Servizio Valutazioni attribuendo un vantaggio economico a favore dell'associazione Radio Blackout pari a Euro 7.233,00;
- la deliberazione della Giunta Comunale del 7 agosto 2020 (mecc. 2020 01642/131) aveva per oggetto la Concessione immobile di proprietà comunale siti in Torino via Cecchi 21/A in capo all'Associazione Radio Blackout. Tale Deliberazione ha deliberato di approvare che la concessione venisse consentita con applicazione del medesimo canone precedentemente applicato, comprensivo degli aggiornamenti annualmente maturati, pari a Euro 6.965,00 a fronte di valore annuo di mercato stimato in Euro 14.075,00 dall'Ufficio Valutazioni della Divisione Patrimonio, Partecipate, Facility e Sport. La concessione ha la durata di quattro anni con decorrenza dal 01/11/2021 al 31/10/2025. Nel documento della concessione l'articolo 5 "Revoca" cita: "per esigenze di interesse pubblico la concessione potrà essere revocata con un preavviso di mesi sei. Il concessionario non potrà pretendere alcun risarcimento o compenso o indennità o rimborso nel caso di restituzione anticipata dei locali neppure per addizioni o migliorie apportate all'immobile a sua cura e spese. Alla scadenza od in caso di restituzione anticipata, i locali dovranno essere riconsegnati alla Città in buono stato di uso e manutenzione.";

TENUTO CONTO CHE

- l'Associazione Radio Blackout ha svolto un ruolo attivo nel corso della manifestazione di sabato 4 marzo 2023 e dei violenti scontri e tafferugli che hanno messo a fuoco ampie zone del territorio cittadino; tutto ciò è stato riportato e documentato da molti servizi giornalistici di testate sia locali sia nazionali;

- alla conclusione della manifestazione i manifestanti si sono recati nel cortile dell'Hub Cecchi Point, ove al suo interno ha sede l'Associazione Radio Blackout: ciò è stato fonte di notevoli disagi per i frequentatori del Cecchi Point;
- l'Associazione Radio Blackout ha organizzato un'assemblea domenica 5 marzo 2023 alle ore 11 per commentare i fatti avvenuti;

RICORDATO CHE

- l'Associazione Radio Blackout ha offerto voce, supporto e solidarietà agli occupanti dell'Asilo durante lo sgombero di alcuni anni fa e nel corso delle successive manifestazioni;
- aveva seguito tutte le operazioni di sgombero con la diretta da un balcone fronte Asilo per due giorni il 7 e l'8 febbraio creando forti disagi nei vicini;
- molti cittadini hanno riferito che nelle pagine Facebook dell'Associazione il 7 febbraio 2019 si poteva leggere "ACCORRETE !! contro gli sgomberi e la violenza della polizia tutt* liber*" e che poi la diretta continuava con gli aggiornamenti e supporto ai compagni che erano sul tetto e continuavano a resistere;
- il 19 maggio 2022 durante l'inizio dell'inaugurazione del Campo Lay's RePlay all'interno del Cecchi Point, esponenti dell'Associazione hanno contestato il Sindaco Lo Russo dalla loro postazione, così da costringerlo ad allontanarsi nel corso della cerimonia;

VISTO CHE

- il Regolamento n. 397 della Città di Torino recante disposizioni relative alla concessione di beni immobili ad Enti ed Associazioni, prevede che le Circoscrizioni propongano le concessioni di immobili comunali, o i rinnovi delle stesse, nei confronti di Enti o Associazioni le cui finalità costitutive rientrano nelle attività di loro competenza;
- come noto, la Circoscrizione 7 si è espressa formalmente dissentendo dall'approvazione dell'ennesimo rinnovo della concessione dei locali di via Cecchi 21/A all'Associazione Radio Blackout;
- il 2 novembre 2015 il Consiglio Comunale approvò la Mozione n. 100 rubricata "Abolizione riduzione contratto di affitto dei locali in concessione a Radio Blackout e trasparenza degli affitti dei locali comunali" con 35 voti favorevoli: Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Ambrogio Paola, Araldi Andrea, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Carretta Domenico, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, D'Amico Angelo, Dell'Utri Michele, Ferraris Giovanni Maria, Furnari Raffaella, Genisio Domenica, Greco Lucchina Paolo, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Liardo Enzo, Lospinuso Rocco, Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Ricca Fabrizio, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Tronzano Andrea, Ventura Giovanni, Viale Silvio;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a revocare per i motivi sovra esposti la concessione attualmente in vigore alla sua naturale scadenza del 31 ottobre 2025 (attivando la procedura prevista dal contratto di concessione) con riguardo all'immobile presso il Cecchi Point in via Cecchi 21/A da anni occupato dall'Associazione Radio Blackout, non concedendo alla medesima altre unità immobiliari di proprietà pubblica e contestualmente concedendo i locali ad oggi occupati dall'Associazione in oggetto ad altre Associazioni che siano realmente in grado di svolgere attività sintoniche con il tessuto sociale del territorio.